

Sui Monti della Tolfa la Fiaccola di Sant'Agostino

Le parrocchie dei Monti della Tolfa giovedì 2 novembre hanno vissuto l'importante evento del passaggio della Fiaccola del Dialogo nel nome di Sant'Agostino, poco prima della visita straordinaria delle reliquie di Santa Maria Goretti (5 novembre).

La Fiaccola del Dialogo ha messo in evidenza il profondo rapporto tra Allumiere e l'Ordine di Sant'Agostino. L'Ordine celebra i 750 anni della sua fondazione e riconosce nell'eremo allumierasco della SS. Trinità una delle fondazioni più antiche, preesistente anche al 1256. Parrocchia, Comune, Scuola, la comunità Casa di Maria (custode del sacro Eremo) e Comunione e Liberazione hanno dato vita a numerose manifestazioni.

La Fiaccola il 2 novembre è giunta ad Allumiere recata dai tedofori della locale associazione l'Airone, accolta dai fedeli in preghiera e recata con un corteo al sacro Eremo, dove è stato esposto un prezioso busto reliquiario del santo. Qui è stato lanciato il messaggio del giubileo agostiniano dal padre Rocco, segretario provinciale. La Messa solenne in parrocchia e la Veglia notturna al sacro Eremo hanno coinvolto numerosi fedeli del paese. Molto seguito l'intervento del padre Virgilio Pacioni, agostiniano del Patristicum, che, con una conferenza nel Salone Nobile del Palazzo Camerale, ha delineato i pensieri fondamentali del pensiero di Agostino, dando vita anche ad un interessante dibattito.

Il mattino del 3 novembre ha visto il coinvolgimento di tutti i ragazzi delle medie che, dopo aver ricevuto un messaggio dal padre Pietro Bellini, provinciale degli Agostiniani di Italia, con il Preside - tedoforo anche lui - hanno trasportato in staffetta dall'Eremo al Giardino Comunale la Fiaccola. Qui erano raccolti tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo che con canti, messaggi e centinaia di disegni "agostiniani" hanno assistito all'accensione del tripode, salutando la fiaccola che alle 11.30 è stata accolta a Civitavecchia, in partenza poi per la Sardegna. Questa fiaccola il 13 novembre accenderà le lampade che ardono a Pavia attorno al sarcofago di Agostino. Intensa la commozione del padre provinciale e della delegazione presente.

Don Augusto Baldini